ISTITUTO DI ITALIANISTICA

Maiengasse 51

4056 Basilea

<http://www.italianistica.unibas.ch>

PROGRAMMA COMMENTATO

SEMESTRE AUTUNNALE 2011

LETTERATURA ITALIANA

LINGUISTICA ITALIANA

INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI

UNI
BASEL

MEMORIA
SOPRA
LE ACQUE DELLA SICILIA,
LORO NATURA, ANALISI, ED USI.

DI ALFIO FERRARA, M. D.
H. M. N. S. I.

Πλεον γὰρ μέρος συμβαλλεται ἐς τὴν ὑγίαν.
ΙΠΠΟΚΡ. γρη. αἵματ. . .

Londra:
Della Stamperia di DENNETT JAQUES, Lower Sloans Street,
Chelsea.

1811.

gestet. v. H. v. Rathsh. Peter Merian. 1856.

Alfio Ferrara, *Memoria sopra le acque della Sicilia, loro natura, analisi, ed usi*, Londra, 1811.
www.margini.unibas.ch (scheda redatta da Annick Staub)

Direttrice dell'Istituto	Prof. Dr. Maria Antonietta Terzoli	
Sezione	Letteratura	Linguistica
Professori ordinari	Prof. Dr. Maria Antonietta Terzoli	Prof. Dr. Angela Ferrari
NF-Förderprofessur		Ass. Prof. Dr. Anna-Maria De Cesare
Professori invitati	Prof. Dr. Lucia Battaglia Ricci	
Incaricati di insegnamento	Dr. Anna Laura Puliafito Robert Baffa	Dr. Carlo Enrico Roggia Claudia Ricci Valeria Buttini
Collaboratori scientifici		Dr. Giovanna Brianti NN
Oberassistenten	Dr. Monica Bianco Dr. Sara Garau	Dr. Letizia Lala
Assistenti	Dott.ssa Francesca Latini Laura Nocito	Roska Stojmenova
Dottorandi NF		Rocia Agar Marco Federico Aboaf
Aiuto-assistenti	Giuseppa Gagliano Matteo Molinari Lisa Poretti	Boris Bouquet Dario Coviello Tiziana Radici
Segretarie	Anna Rinaldi	Gianna Berberat
Responsabile informatico (CV)	Martin Freiermuth	

Indirizzario

Istituto di Italianistica
Maiengasse 51 – 4056 BASEL

Segreteria di Letteratura italiana

ANNA RINALDI
Tel.: 061 267 12 01
Anna.Rinaldi@unibas.ch

Studien- und Fachberatung:

Dr. SARA GARAU
Sara.Garau@unibas.ch

Dr. LETIZIA LALA
Letizia.Lala@unibas.ch

Studien- und Fachberatung SLA/HLA:

Lic. phil. ROBERT BAFFA
Robert.Baffa@unibas.ch

Docenti

Lic. phil. ROBERT BAFFA
Robert.Baffa@unibas.ch

Dr. MONICA BIANCO
Monica.Bianco@unibas.ch

M.A. VALERIA BUTTINI
Valeria.Buttini@unibas.ch

Ass. Prof. Dr. ANNA-MARIA DE CESARE
Anna-Maria.Decesare@unibas.ch

Prof. Dr. ANGELA FERRARI
Angela.Ferrari@unibas.ch

Dr. SARA GARAU
Sara.Garau@unibas.ch

Dr. LETIZIA LALA
Letizia.Lala@unibas.ch

Dott.ssa FRANCESCA LATINI
Francesca.Latini@unibas.ch

Lic. phil. LAURA NOCITO
Laura.Nocito@unibas.ch

Segreteria di Linguistica italiana

GIANNA BERBERAT
Tel.: 061 267 12 75
Gianna.Berberat@unibas.ch

Tel.: 061 267 12 74

Tel.: 061 267 35 56

Tel.: 061 267 12 61

Orario di ricevimento:

su appuntamento
Tel.: 061 267 12 61

su appuntamento
Tel.: 061 267 12 72

su appuntamento
Tel.: 061 267 35 79

su appuntamento
Tel.: 061 267 35 78

Gio 14:00-15:00
Tel.: 061 267 12 64/75

Me 10:00-12:00
Tel.: 061 267 12 74

su appuntamento
Tel.: 061 267 35 56

Tel.: 061 267 34 96

su appuntamento
Tel.: 061 267 34 95

Dr. ANNA LAURA PULIAFITO
Anna-Laura.Puliafito@unibas.ch

su appuntamento
Tel.: 061 267 12 61

Dr. CARLO ENRICO ROGGIA
Enrico.Roggia@unibas.ch

su appuntamento
Tel.: 061 267 35 63

M.A. ROSKA STOJMEANOVA
Roska.Stojmenova@unibas.ch

su appuntamento
Tel.: 061 267 35 54

Prof. Dr. MARIA ANTONIETTA TERZOLI
Antonietta.Terzoli@unibas.ch

Gio 16:00-17:00
Tel.: 061 267 12 63/01

Aiuto-assistenti (Letteratura):

GIUSEPPA GAGLIANO
Giuseppa.Gagliano@stud.unibas.ch

Tel.: 061 267 35 58

LISA PORETTI
Lisa.Poretti@stud.unibas.ch

Tel.: 061 267 35 58

MATTEO MOLINARI
Matteo.Molinari@stud.unibas.ch

Tel.: 061 267 34 95

Aiuto-assistenti (Linguistica):

BORIS BOUQUET
Boris.Bouquet@stud.unibas.ch

Tel.: 061 267 35 57

DARIO COVIELLO
Dario.Coviello@stud.unibas.ch

Tel.: 061 267 35 57

TIZIANA RADICI
Tiziana.Radici@stud.unibas.ch

Tel.: 061 267 35 57

Computerverantwortlicher (CV):

MARTIN FREIERMUTH
Martin.Freiermuth@unibas.ch

Tel.: 061 267 12 00

Tutte le immagini sono tratte dalla banca dati AIDI (www.margini.unibas.ch)

POESIE

DI

UGO FOSCOLO

SECONDA EDIZIONE ACCRESCIUTA

Sollicitae obliviae vitae.
Hon.

MILANO

MDCCCIII

[collezione privata]

Copyright © Margini, Uni Basel

Ugo Foscolo, *Poesie*, Milano, 1803.
www.margini.unibas.ch (scheda redatta da Maria Antonietta Terzoli)

PROGRAMMA COMMENTATO

SEMESTRE AUTUNNALE 2011

**LETTERATURA ITALIANA
LINGUISTICA ITALIANA
INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI**

OFFERTA DIDATTICA: BACHELOR

ISTITUZIONI DI LETTERATURA ITALIANA

Maria Antonietta Terzoli.....	p. 14
Sara Garau.....	p. 15

ISTITUZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA

Angela Ferrari.....	p. 29
Roska Stojmenova.....	p. 30

ANALISI LETTERARIA

Monica Bianco.....	p. 16
--------------------	-------

ANALISI LINGUISTICA

Carlo Enrico Roggia.....	p. 31
--------------------------	-------

TEORIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA LETTERARIA E LINGUISTICA

Monica Bianco.....	p. 16
Robert Baffa.....	p. 16
Lucia Battaglia Ricci.....	p. 19
Maria Antonietta Terzoli.....	p. 20
Maria Antonietta Terzoli, Laura Nocito.....	p. 23
Letizia Lala.....	pp. 35, 37

MODULO COMPETENZE REDAZIONALI E ARGOMENTATIVE

Anna Laura Puliafito.....	p. 43
---------------------------	-------

MODULO FILOLOGICO, INCLUSA PREPARAZIONE AGLI ESAMI

Monica Bianco.....	p. 16
Robert Baffa.....	p. 16
Lucia Battaglia Ricci.....	p. 19
Maria Antonietta Terzoli.....	pp. 14, 20, 23, 26
Maria Antonietta Terzoli, Laura Nocito.....	p. 23
Angela Ferrari.....	pp. 29, 32, 39

Anna-Maria De Cesare.....	p. 33
Claudia Ricci.....	p. 34
Letizia Lala.....	pp. 35, 37

OFFERTE INTERFILOLOGICHE

Monica Bianco	p. 16
Robert Baffa	p. 16
Lucia Battaglia Ricci.....	p. 19
Maria Antonietta Terzoli.....	pp. 14, 20, 23
Maria Antonietta Terzoli, Laura Nocito.....	p. 23
Angela Ferrari	p. 29
Anna-Maria De Cesare.....	p. 33
Claudia Ricci.....	p. 34
Letizia Lala.....	p. 35, 37

INSEGNAMENTI EXTRAMODULARI

Robert Baffa	p. 42
Valeria Buttini.....	p. 42

OFFERTA DIDATTICA: MASTER

TEORIE E METODI DELL'ITALIANISTICA

Lucia Battaglia Ricci.....	p. 19
Maria Antonietta Terzoli.....	p. 20
Maria Antonietta Terzoli, Laura Nocito.....	p. 23
Angela Ferrari	pp. 29, 32
Anna-Maria De Cesare.....	p. 33
Letizia Lala.....	p. 35, 37

METODI DELLA RICERCA LETTERARIA ITALIANA

Monica Bianco	p. 16
Lucia Battaglia Ricci.....	p. 19
Maria Antonietta Terzoli.....	p. 20
Maria Antonietta Terzoli, Laura Nocito.....	p. 23

METODI DELLA RICERCA LINGUISTICA ITALIANA

Anna-Maria De Cesare.....	p. 33
Letizia Lala.....	pp. 35, 37

COMPETENZE DI RICERCA APPLICATE

Maria Antonietta Terzoli, Laura Nocito.....	p. 23
Angela Ferrari	p. 32
Anna Laura Puliafito.....	p. 43

INTERFILOLOGIA

Monica Bianco	p. 16
Lucia Battaglia Ricci.....	p. 19
Maria Antonietta Terzoli.....	p. 20
Maria Antonietta Terzoli, Laura Nocito.....	p. 23
Angela Ferrari	pp. 29, 32
Anna-Maria De Cesare.....	p. 33
Claudia Ricci.....	p. 34

Letizia Lala..... pp. 35, 37

APPROFONDIMENTO IN ITALIANISTICA, INCLUSA PREPARAZIONE AGLI ESAMI

Monica Bianco p. 16

Lucia Battaglia Ricci..... p. 19

Maria Antonietta Terzoli..... pp. 20, 23, 26

Maria Antonietta Terzoli, Laura Nocito..... p. 23

Angela Ferrari pp. 29, 32, 39

Anna-Maria De Cesare..... p. 33

Claudia Ricci..... p. 34

Letizia Lala..... pp. 35, 37

OFFERTA DIDATTICA: DOTTORATO

Lucia Battaglia Ricci	p. 19
Maria Antonietta Terzoli	p. 20, 23, 26
Maria Antonietta Terzoli, Laura Nocito	p. 23
Angela Ferrari	p. 39

PRONEA
COMPONIMENTO
EPICO

TERZA EDIZIONE
CON ALCUNE
ANNOTAZIONI DELL' EDITORE

BRESCIA
PER NICOLÒ BETTONI
MDCCCVII

LETTERATURA ITALIANA

Vorlesung:

Corso istituzionale di Letteratura italiana: L'Ottocento (2 CP)

Me 14.00-16.00

Prof. Dr. M. A. Terzoli

Valido per: BA: Modulo Istituzioni di Letteratura italiana
Modulo filologico inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche

SLA

Il corso istituzionale intende fornire una conoscenza generale della storia letteraria italiana. Nel semestre autunnale 2011 l'insegnamento verterà in particolare sull'Ottocento, con particolare attenzione ad alcune problematiche centrali e ad alcuni autori privilegiati (Monti, Foscolo, Manzoni, Leopardi, Nievo). Per gli studenti di primo anno il corso va integrato con un proseminario obbligatorio.

Testi di base:

- A. ASOR ROSA, *Storia europea della letteratura italiana*, vol. V, *Dalla decadenza al Risorgimento. L'Ottocento*, antologia a cura di L. SPERA e M. C. STORNI, con la collaborazione di G. PONSIGLIONE, Firenze, Le Monnier Scuola, 2009.
- C. SEGRE e C. MARTIGNONI, *Leggere il mondo. Letteratura, testi, culture*, vol. V, *L'età napoleonica e il romanticismo*, a cura di D. MARTINELLI, G. CITTON, G. RABONI, A. CORALLI, Milano, B. Mondadori, 2001.
- C. SEGRE e C. MARTIGNONI, *Leggere il mondo. Letteratura, testi, culture*, vol. VI, *Dal realismo al simbolismo*, a cura di C. MARTIGNONI, P. SARZANA, R. SACCANI, A. LONGONI, Milano, B. Mondadori, 2001.
- C. SEGRE e C. MARTIGNONI, *Testi nella Storia. La letteratura italiana dalle origini al Novecento*, vol. III, *L'Ottocento*, a cura di D. MARTINELLI, R. MARCHI, A. CORALLI, G. LAVEZZI, P. SARZANA, C. MARTIGNONI, Milano, B. Mondadori, 1992.

Saggi introduttivi:

- A. ASOR ROSA, *Storia europea della letteratura italiana*, vol. II, *Dalla decadenza al Risorgimento*, Torino, Einaudi, 2009, pp. 307-636.
- V. COLETTI, *Storia dell'italiano letterario. Dalle origini al Novecento*, Torino, Einaudi, 1993, pp. 231-308.
- P. DE MEIJER, *La prosa narrativa moderna*, in *Letteratura italiana*, vol. III, *Le forme del testo*, tomo II, *La prosa*, Torino, Einaudi, 1984, pp. 759-847.
- C. DIONISOTTI, *Appunti sui moderni. Foscolo, Leopardi, Manzoni e altri*, Bologna, Il Mulino, 1988.
- S. GARAU, «A cavalcione di questi due secoli». *Cultura riflessa nelle 'Confessioni d'un Italiano' e in altri scritti di Ippolito Nievo*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2010.
- G. GORNI, *Le forme primarie del testo poetico*, in *Letteratura italiana*, dir. da A. ASOR ROSA, vol. III, *Le forme del testo*, tomo I, *Teoria e poesia*, Torino, Einaudi, 1984, pp. 439-518.

- M. MARTELLI, *Le forme poetiche italiane dal Cinquecento ai nostri giorni*, in *Letteratura italiana*, vol. III, tomo I cit., pp. 519-620.
- M. A. TERZOLI, *Con l'incantesimo della parola. Foscolo scrittore e critico*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2007.
- EAD., *Nell'atelier dello scrittore. Innovazione e norma in Leopardi*, Roma, Carocci, 2010.

Manuali e strumenti:

- *Guida allo studio della letteratura italiana*, a cura di E. PASQUINI, Bologna, Il Mulino, 1997².
- G. L. BECCARIA, *Dizionario di linguistica e di filologia, metrica, retorica*, Torino, Einaudi, 1989 (e edizioni successive).
- P. G. BELTRAMI, *La metrica italiana*, Bologna, Il Mulino, 1991 (e edizioni successive).
- P. V. MENGALDO, *Prima lezione di stilistica*, Roma-Bari, Laterza, 2001.
- B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Milano, Bompiani, 1989.
- A. STUSSI, *Introduzione agli studi di filologia italiana*, Bologna, Il Mulino, 1994.

Altra bibliografia sarà indicata durante le lezioni.

Proseminar:

Letteratura italiana: Lettura di testi dell'Ottocento (3 CP)

Me 08.00-10.00

Dr. S. Garau

**Valido per: BA: Modulo Istituzioni di Letteratura italiana
SLA**

Nel proseminario verranno letti e analizzati brani di alcune delle opere presentate nel corso istituzionale. Oltre a introdurre a un periodo della storia della letteratura italiana (l'Ottocento nel primo, il Novecento nel secondo semestre), l'obiettivo del proseminario è di fornire agli studenti del primo anno gli strumenti indispensabili per qualunque tipo di ricerca e di analisi letteraria: linguistici, filologici, metrici, retorici, stilistici. Nel corso del proseminario ogni studente è tenuto a presentare, prima oralmente quindi per iscritto, un lavoro attinente agli argomenti trattati.

La bibliografia generale coincide con quella del corso istituzionale. Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso del proseminario.

Seminar:

Romanzo e film: Paolo Giordano, 'La solitudine dei numeri primi'
(3 CP)

Lu 18.00-20.00

Lic. phil. R. Baffa

Valido per: **BA:** Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche

SLA

Il corso 'Romanzo e film' vuole essere un seminario di lettura di testi moderni e contemporanei di cui esiste anche una trasposizione cinematografica. Le lezioni sono aperte a tutti gli studenti.

In questo semestre leggeremo e discuteremo alcuni testi di Paolo Giordano, in primo luogo *La solitudine dei numeri primi* (2008). Il romanzo verrà confrontato con la trasposizione cinematografica omonima di Saverio Costanzo, uscita nelle sale nel 2010.

Testo di base:

- P. GIORDANO, *La solitudine dei numeri primi*, Milano, Mondadori (Oscar Bestsellers), 2010.

Seminar:

Analisi letteraria: Guido Cavalcanti, 'Rime' (3 CP)

Me 10.00-12.00

Dr. M. Bianco

Valido per: **BA:** Modulo analisi letteraria
Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche

SLA

MA: Modulo metodi della ricerca letteraria italiana
Modulo interfilologia
Modulo approfondimento in Italianistica inclusa preparazione agli esami

Bibliografia:

- G. CAVALCANTI, *Rime*, a cura di M. CICCUTO, introduzione di M. CORTI, Milano, Rizzoli, 1978 e successive (edizione tascabile in commercio).
- G. CAVALCANTI, *Rime con le Rime di Iacopo Cavalcanti*, a cura di D. DE ROBERTIS, Torino, Einaudi, 1986.
- G. CAVALCANTI, *Rime*, edizione critica, commento, concordanze a cura di L. CASSATA, Roma, De Rubeis, 1993.
- *Poeti del Duecento*, a cura di G. CONTINI, Milano-Napoli, Ricciardi, 1960, vol. II, pp. 487-567.
- *Alle origini dell'io lirico: Cavalcanti o dell'interiorità*, Atti del Convegno internazionale di studi, Roma, 16-18 marzo, 2001, in «Critica del testo», IV, 2001.
- *Guido Cavalcanti laico e le origini della poesia europea nel settimo centenario della morte. Poesia, filosofia, scienza e ricezione*, Atti del Convegno internazionale di Barcellona, 16-20

ottobre 2001, a cura di R. ARQUES, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2004.

- P. ALLEGRETTI, *La pasturella e le foresette di Guido Cavalcanti*, in *Carmina semper et citharae cordi. Études de philologie et de métrique offertes à Aldo Menichetti*, éditées par M. C. GERARD-ZAI, S. PERRIN, P. VERNAY, M. ZENARI, Genève, Slatkine, 2000, pp. 247-59.
- L. BATTAGLIA, *Per l'interpretazione del sonetto cavalcantiano 'Vedeste al mio parere'*, in «Giornale storico della letteratura italiana», CXLVII, 1970, pp. 354-62.
- C. CALENDI, *Per altezza d'ingegno. Saggio su Guido Cavalcanti*, Napoli, Liguori, 1976.
- M. CICCUTO, *Le rime di Guido Cavalcanti*, in *Letteratura italiana*, diretta da A. ASOR ROSA, *Le opere*, I, *Dalle origini al Cinquecento*, Torino, Einaudi, 1992, pp. 107-20.
- M. CORTI, *Scritti su Cavalcanti e Dante. 'La felicità mentale', 'Percorsi dell'invenzione' e altri saggi*, Torino, Einaudi, 2003.
- E. FENZI, *La canzone d'amore di Guido Cavalcanti e i suoi antichi commentatori*, Genova, Il Melangolo, 1999.
- A. GAGLIARDI, *Guido Cavalcanti: poesia e filosofia*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2001.
- G. GORNI, *Guido Cavalcanti. Dante e il suo "primo amico"*, Roma, Aracne, 2009.
- L. LEONARDI, *Guinizzelli e Cavalcanti*, in *Da Guido Guinizzelli a Dante. Nuove prospettive sulla lirica del Duecento*, Atti del Convegno di Studi di Padova e Monselice, 10-12 maggio 2002, a cura di F. BRUGNOLO e G. PERON, Padova, Il Poligrafo, 2004, pp. 207-26.
- E. MALATO, *Dante e Guido. Il dissidio per la 'Vita nuova' e il "disdegno" di Guido*, Roma, Salerno, 1997.
- R. REA, *Cavalcanti poeta. Uno studio sul lessico lirico*, Roma, Edizioni Nuova Cultura, 2008.
- R. REA, *Stilnovismo cavalcantiano e tradizione cortese*, Roma, Bagatto, 2007.
- E. SAVONA, *Per un commento a 'Donna me prega' di Guido Cavalcanti*, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1989.

IL LEOPARDO 12. 14 / mes

CANTI

DEL CONTE

GIACOMO LEOPARDI.

IN UNO DEI SUOI

FIRENZE

PRESSO GUGLIELMO PIATTI

1831.

[Basel, Universitätsbibliothek (RS)] 2080'256 Copyright © Margini, Uni Basel

Giacomo Leopardi, *Canti*, Firenze, 1831.
www.margini.unibas.ch (scheda redatta da Maria Antonietta Terzoli)

Vorlesung:

Libri, testi, paratesti: considerazioni in margine alla tradizione manoscritta della *Commedia* e del *Decameron* (2 CP) **Ma 10.00-12.00 e 16.00-18.00**
Me 10.00-12.00

Prof. Dr. L. Battaglia Ricci

Valido per: **BA:** Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche
SLA
MA: Modulo teorie e metodi dell'Italianistica
Modulo metodi della ricerca letteraria italiana
Modulo interfilologia
Modulo approfondimento in Italianistica inclusa preparazione agli esami
Dottorato

Il corso si svolgerà nelle seguenti date:

27 – 28.09.2011, 1 – 2.11.2011, 15 – 16.11.2011, 6 – 7.12.2011

La forma del libro e il suo corredo illustrativo sono dati rilevanti sia per l'interpretazione dell'opera sia per la ricostruzione delle vicende interpretative cui essa è andata incontro nel corso dei secoli. Questo è particolarmente vero per le opere composte prima della stampa, dato che ogni testimone manoscritto attesta, per così dire, una precisa interpretazione dell'opera che in esso è conservata, se si tratta di copia di copista, o, se si tratta di copia autografa, offre chiavi importanti per comprendere l'idea che dell'opera aveva l'autore che la compose. Esempari, anche in tal senso, i casi rappresentati da *Commedia* e *Decameron*. Per la *Commedia* si prenderà in esame la tradizione illustrata che già nei testimoni manoscritti più antichi consente di verificare la pluralità di forme interpretative e valutative esperite per un'opera non riconducibile a codici letterari condivisi. Per il *Decameron* si prenderanno in esame i testimoni redatti dall'autore o sotto il suo controllo: l'autografo, per verificare come la *mise en page* d'autore condizioni la lettura e l'interpretazione dell'opera; la copia rappresentata dal ms. Parigino 482 per riflettere in prospettiva metodologica sull'attribuibilità a Boccaccio del corredo figurativo lì presente.

Bibliografia essenziale:

Per la *Commedia*

Parziale documentazione in:

- M. G. CIARDI DUPRE DAL POGGETTO, *Narrar Dante attraverso le immagini: le prime illustrazioni della 'Commedia'*, in *Pagine di Dante: le edizioni della Divina Commedia dal torchio al computer*, Milano, Electa, 1989, pp. 81-102.
- L. BATTAGLIA RICCI, *Immagini visive della 'Commedia'* nel sito Treccani all'indirizzo: <http://www.treccani.it/scuola/dossier/2008/dante/9.html>

Riflessioni critiche in:

- L. MIGLIO, *I commenti danteschi: i commenti figurati*, in «*Per correr miglior acque...*». *Bilanci e prospettive degli studi danteschi alle soglie del nuovo millennio*, Atti del Convegno di Verona-Ravenna, 25-29 ottobre 1999, Roma, Salerno, 2001, tomo I, pp. 377-401.
- L. BATTAGLIA RICCI, *Il commento illustrato alla 'Commedia': schede di iconografia dantesca*, ivi, pp. 606-607.

- G. Z. ZANICHELLI, *L'immagine come glossa*, in M. M. Donato, L. Battaglia Ricci, M. Picone, G. Z. Zanichelli, *Dante e le arti visive*, Milano, Unicopli, 2006.

Per il *Decameron*

Documentazione in:

- M. CURSI, *Il 'Decameron': scritture, scriventi, lettori. Storia di un testo*, Roma, Viella 2007.
- *Boccaccio visualizzato. Narrare per parole e immagini fra Medioevo e Rinascimento*, a cura di V. BRANCA, Torino, Einaudi, 1999.

Riflessioni critiche in:

- L. BATTAGLIA RICCI, *Boccaccio*, Roma, Salerno, 2000, pp. 122-61.

Seminar:

Topografie culturali, indagini e delitti nel 'Pasticciaccio' di Carlo Emilio Gadda (3 CP)

Prof. Dr. M. A. Terzoli

Valido per: **BA:** Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche

SLA

MA: Modulo teorie e metodi dell'Italianistica
Modulo metodi della ricerca letteraria italiana
Modulo interfilologia

Modulo approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami

Dottorato

Scrittore tra i più complessi del Novecento, Carlo Emilio Gadda è stato a lungo autore per pochi raffinati lettori. A partire dalle celebrazioni per il centenario della nascita (1993) e grazie all'edizione delle *Opere* diretta da Dante Isella (Garzanti, 1988-1993), Gadda è ora riconosciuto come uno dei più massimi prosatori italiani. Il seminario sarà dedicato al *Pasticciaccio*, che rappresenta forse il momento più alto della sua produzione e uno dei più significativi della tradizione narrativa italiana. Pubblicato dapprima in rivista su "Letteratura" (1946), poi con sostanzioso incremento e notevoli variazioni in volume (1957), l'incompiuto *Pasticciaccio* ha conosciuto anche molteplici adattamenti cinematografici e teatrali: da un 'trattamento' dell'autore stesso (*Il palazzo degli ori*) al film di Pietro Germi, alla versione teatrale di Luca Ronconi. Nel seminario sarà possibile indagare anche questa diversa materia e metterla a confronto con la prima e la seconda redazione del romanzo.

Il seminario è legato al progetto di ricerca del Fondo Nazionale Svizzero per l'allestimento dell'edizione commentata del *Pasticciaccio*, diretto da M. A. Terzoli (NFP 100012-119933/1). L'indagine, policentrica, non è limitata a fonti e modelli di natura letteraria, ma estesa a tutta la cultura dell'autore, con riferimento ad altre arti e ambiti del sapere, funzionali alla comprensione dell'opera. Si tenta inoltre di render conto delle scelte onomastiche e delle molteplici allusioni mitologiche (esplicite e implicite), dei rinvii alle arti figurative, nonché dell'ampia intertestualità gaddiana. Un'attenzione particolare è rivolta agli aspetti topografici, geografici e storici del romanzo.

Il seminario rappresenta anche un'utile introduzione al Convegno internazionale sul *Pasticciaccio*, che si terrà a Basilea dal 9 all'11 maggio 2012.

Si consiglia vivamente la lettura preliminare del romanzo.

Bibliografia:

Testi:

- C. E. GADDA, *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*, a cura di G. PINOTTI, Milano, Garzanti, 1999.
- C. E. GADDA, *Romanzi e Racconti*, II, a cura di G. PINOTTI, D. ISELLA, R. RODONDI, Edizione delle Opere diretta da D. ISELLA, Milano, Garzanti, 1989 (RRI I).
- E. GADDA, *Il palazzo degli ori*, in ID., *Scritti vari e postumi*, a cura di A. SILVESTRI, C. VELA, D. ISELLA, P. ITALIA, G. PINOTTI, Ed. cit., 1993 (SVP), pp. 925-87.
- C. E. GADDA, *Bibliografia e indici*, a cura di D. ISELLA, G. LUCCHINI, L. ORLANDO, Ed. cit., 1993.
- C. E. GADDA, *'Per favore mi lasci nell'ombra'. Interviste 1950-1972*, a cura di C. VELA, Milano, Adelphi, 1993.

Saggi:

- *Le ragioni del dolore. Carlo Emilio Gadda 1893-1993*, a cura di E. MANZOTTI, Lugano, Edizioni Cenobio, 1993.
- *Per Carlo Emilio Gadda*. Atti del Convegno di Studi di Pavia, 22-23 novembre 1993, fascicolo speciale di «Strumenti critici», n.s., IX, 1994, 2 (n.75).
- *Le lingue di Gadda*. Atti del Convegno di Basilea, 10-12 dicembre 1993, a cura di M. A. TERZOLI, Roma, Salerno, 1995.
- *La coscienza infelice. Carlo Emilio Gadda*, a cura di A. ANDREINI e M. GUGLIELMINETTI, Milano, Guerini e Associati, 1996.
- *Gadda. Meditazione e racconto*, a cura di C. SAVETTIERI, C. BENEDETTI, L. LUGNANI, Pisa, ETS, 2004.
- *Carlo Emilio Gadda. Contemporary Perspectives*, Edited by M. BERTONE and R. S. DOMBROSKI, Toronto Buffalo London, University of Toronto Press, 1997.
- S. AGOSTI, *Quando il linguaggio non va in vacanza: una lettura del 'Pasticciaccio'*, in *Le lingue di Gadda* cit., pp. 247-63.
- F. AMIGONI, *La più semplice macchina. Lettura freudiana del 'Pasticciaccio'*, Bologna, Il Mulino, 1995.
- A. ANDREINI, *Carlo Emilio Gadda: storia interna del 'Pasticciaccio'*, Modena, Mucchi, 1991.
- C. BENEDETTI, *Una trappola di parole. Lettura del 'Pasticciaccio'*, Pisa, ETS, 1980.
- M. BERSANI, *Gadda*, Torino-Roma, Einaudi-Rai Educational, 2003.
- M. BERTONE, *Il romanzo come sistema. Molteplicità e differenza in Carlo Emilio Gadda*, Roma, Editori Riuniti, 1993.
- F. BERTONI, *La verità sospetta. Gadda e l'invenzione della realtà*, Torino, Einaudi, 2001.
- M. BIGNAMINI, «Don Ciccio rammemorò subito». *Su un possibile palinsesto autobiografico nel secondo capitolo del 'Pasticciaccio'*, in «Strumenti critici», XXIII, 2008, 3 (n. 118), pp. 339-64.
- G. BONIFACINO, *Il groviglio delle parvenze. Studio su Carlo Emilio Gadda*, Bari, Palomar, 2002.
- I. CALVINO, *Carlo Emilio Gadda, Il 'Pasticciaccio'*, ID., *Perché leggere i classici*, Milano,

Mondadori, 1995.

- G. CONTINI, *Quarant'anni di amicizia. Scritti su Carlo Emilio Gadda*, Torino, Einaudi, 1989.
- R. S. DOMBROSKI, *Creative Entanglements: Gadda and the Baroque*, Toronto Buffalo London, University of Toronto Press, 1999 (trad. it.: *Gadda e il Barocco*, Torino, Bollati-Boringhieri, 2001).
- M. FRATNIK, *L'écriture détournée. Essai sur le texte narratif de Carlo Emilio Gadda*, Torino, Albert Meynier, 1990.
- C. GARBOLI, 'Quer pasticciaccio' tra Gadda e Garzanti, in «Paragone», a. LIV, Terza serie, nn. 45-47 (636-40), pp. 3-42.
- *La biblioteca di Don Gonzalo. Il Fondo Gadda alla Biblioteca del Burcardo*, 1. *Catalogo*, 2. *Saggi*, a cura di A. CORTELLESA e G. PATRIZI, prefazione di W. PEDULLA, Roma, Bulzoni, 2001.
- M. LUCARELLI, Un 'giallo' compiuto e risolto: il 'Pasticciaccio' di Gadda, in *Le forme del narrare*, Atti del VII Congresso Nazionale dell'ADI, Macerata, 24-27 settembre 2003, a cura di S. COSTA, M. DONDERO, L. MELOSI, Firenze, Edizioni Polistampa, 2004, pp. 927-39.
- E. MANZOTTI, *Carlo Emilio Gadda: un profilo*, in *Le ragioni del dolore* cit., pp. 17-50.
- ID., *Carlo Emilio Gadda*, in *Storia della Letteratura Italiana*, diretta da E. MALATO, IX, *Il Novecento*, Roma, Salerno, 2000, pp. 611-87.
- G. PANIZZA, *Da due sorelle a due cugine: alle origini del 'Pasticciaccio'*, in «Strumenti critici», XXIII, 2008, 3 (n. 118), pp. 365-88.
- G. PAPPONETTI, 'Fusse quisse l'assassine?'. Per il finale del 'Pasticciaccio' gaddiano, *EJGS*, 4, November 2004, www.arts.ed.ac.uk/italian/gadda.
- A. PECORARO, *Gadda*, Roma-Bari, Laterza, 1998.
- G. C. ROSCONI, *La disarmonia prestabilita. Studio su Gadda*, Torino, Einaudi, 1969.
- ID., *Il Duca di Sant'Aquila. Infanzia e giovinezza di Gadda*, Milano, Mondadori, 1997.
- M. A. TERZOLI, *La casa della 'Cognizione'. Immagini della memoria gaddiana*, Nuova edizione accresciuta, Milano, Effigie, 2005.
- EAD., *Onomastica e calendari nel 'Pasticciaccio' di Carlo Emilio Gadda*, in *Studi in onore di Pier Vincenzo Mengaldo per i suoi settant'anni*, a cura degli allievi padovani, Firenze, Sismel-Galluzzo, 2007, II, pp. 1225-48.
- EAD., *Stratigrafie del paesaggio: luoghi letterari, descrizioni geografiche, guide e mappe nella scrittura di Carlo Emilio Gadda*, in *Literarische Landschaftsbilder – Images littéraires du paysage – Immagini letterarie del paesaggio – Images of Literary Landscapes*, "Colloquium Helveticum", 38, 2007, hg. von / publié par F. PENNONE – R. W. MÜLLER FARGUEL, Fribourg, Academic Press, 2008, pp. 271-94.
- EAD., *Alle sponde del tempo consunto. Carlo Emilio Gadda dalle poesie di guerra al 'Pasticciaccio'*, Milano, Effigie, 2009.
- EAD. - F. KRISTMANN, *Carlo Emilio Gadda, 'Pasticciaccio'*, in *Editionen in Basel*, Hg. von S. GEHR, F. NAGEL, B. VON REIBNITZ, Universitätsbibliothek Basel – Schwabe, 2010, pp. 30-31.
- C. VERBARO, *La cognizione della pluralità. Letteratura e conoscenza in Carlo Emilio Gadda*, Firenze, Le Lettere, 2005.

Siti web:

www.arts.ed.ac.uk/italian/gadda

<http://it.geocities.com/csgaddalongone>
www.emiciclo.it/gadda/

Seminar:

Nuove tecnologie e ricerca letteraria.

Ve 10.00-12.00

Le dediche dei libri a stampa tra Quattro e Cinquecento (3 CP)

Prof. Dr. M. A. Terzoli

Lic. phil. Laura Nocito

Valido per:

- BA:** Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche
- MA:** Modulo teorie e metodi dell'Italianistica
Modulo metodi della ricerca letteraria italiana
Modulo competenze di ricerca applicate
Modulo interfilologia
Modulo approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami

Dottorato

Nel corso di questo seminario gli studenti e i dottorandi avranno la possibilità di entrare nel vivo di una ricerca della sezione di Letteratura italiana di Basilea. In particolare potranno conoscere approcci metodologici e linee di indagine sviluppati nell'ambito del progetto *I margini del libro: indagine teorica e storica sui testi di dedica*, entrando in contatto diretto con le nuove tecnologie applicate alle discipline umanistiche e partecipando in prima persona all'incremento della Banca Dati *on line* (<http://www.margini.unibas.ch>) con l'elaborazione di schede pubblicate poi a loro nome. Al seminario possono partecipare anche dottorandi di altre università.

Questo seminario è suddiviso in una parte teorica e storica (definizione e storia della dedica, analisi del testo di dedica; introduzione alle modalità della ricerca e all'uso del sistema di immissione) e in una parte pratica (formalizzazione dei materiali raccolti ed elaborati, immissione in AIDI), sostenuta anche da un'attività di tutorato, che permette di sviluppare l'aspetto formativo insito in un lavoro d'*équipe*.

Il seminario consente a studenti e dottorandi di impadronirsi delle competenze della disciplina partecipando in prima persona a una ricerca in atto: come fruitori che imparano grazie agli strumenti didattici forniti *on line* e grazie alla consultazione delle dediche già presenti in AIDI (utenti), e come collaboratori che contribuiscono attivamente al suo incremento (collaboratori). Il sistema elaborato consente infatti sia una forma di apprendimento *on line*, sia una partecipazione attiva, sempre *on line*, tramite l'inserimento di nuove dediche. Allestendo una scheda per l'immissione di una dedica in AIDI studenti e dottorandi si esercitano a usare in prima persona, e con immediato riscontro, gli strumenti e i metodi della filologia e della ricerca storiografica.

L'immissione formalizzata dei dati per ogni singola dedica richiede infatti un processo di riflessione teorica e di modellizzazione, che coinvolge vari ambiti del sapere letterario, storico e filologico: almeno la teoria della letteratura (per definire il genere dell'opera, la funzione della dedica), le tecniche di analisi formale e metrica per la descrizione della dedica stessa (che può essere sia in prosa sia in versi), la competenza storica per la schedatura dei dedicatari e per la definizione del loro rapporto con il dedicante, la storia del libro per la descrizione dell'opera, l'uso dei fondi antichi e moderni delle biblioteche. Particolarmente innovativo è l'esercizio di

formalizzazione del materiale studiato (opera e dedica) nonché l'uso delle nuove tecnologie nell'ambito degli studi letterari, che fornisce allo studente di una materia tradizionalmente lontana dalle competenze tecnologiche una notevole abilità nella produzione e nella fruizione di risorse informatiche.

Genere minore e poco studiato nella tradizione italiana, la lettera dedicatoria o la più breve dedica può rivelarsi preziosa per la comprensione di un'opera, di un autore e di un periodo storico. Fenomeno diffuso e capillare, la dedica riguarda testi e autori anche molto lontani tra loro, generi e forme diversissime. A chi tenti un primo censimento, apparirà subito evidente quanto normale e socialmente accettata, anzi necessaria, fosse questa pratica in Italia ancora fino all'Ottocento. E anzi potrà verificare che, con modifiche e metamorfosi, la dedica continua la sua gloriosa carriera fino al Novecento. Eppure pochi lettori saprebbero dire a chi erano in origine dedicate alcune tra le opere più note della nostra letteratura. Esibite in apertura e soggette per loro stessa natura a un inevitabile e progressivo logoramento, le dediche infatti sono spesso soppresse tra la prima edizione e le successive. Ma per conoscere meglio consuetudini e comportamenti di molti scrittori può essere istruttivo indagare proprio su questa parte effimera e poco nota della loro produzione. In effetti queste pagine marginali, nella loro estrema contingenza e fragilità, riflettono in maniera quasi non mediata le condizioni storiche, sociali e politiche in cui sono state scritte, e se indagate a fondo rivelano aspetti tutt'altro che marginali di uno scrittore e della sua opera.

Bibliografia:

- <http://www.margini.unibas.ch>
- *Strategie del testo. Preliminari. Partizioni. Pause*, Atti del XVI e del XVII Convegno Interuniversitario (Bressanone, 1988 e 1989), a cura di G. PERON, premessa di G. FOLENA, Padova, Esedra, 1995.
- *I margini del libro. Indagine teorica e storica sui testi di dedica*, Atti del Convegno di Basilea, 21-23 novembre 2002, a cura di M. A. TERZOLI, Roma-Padova, Antenore, 2004.
- *Sulle tracce del paratesto*, a cura di B. ANTONINO, M. SANTORO, M. G. TAVONI, Bologna, Bononia University Press, 2004.
- *I dintorni del testo. Approcci alle periferie del libro*, Atti del Convegno Internazionale, Roma, 15-17 novembre 2004 – Bologna 18-19 novembre 2004, a cura di M. SANTORO e M.G. TAVONI, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 2005.
- *Encyclopédie, ou Dictionnaire raisonné des Sciences, des Arts et des Métiers, par une société de gens de lettres*, Paris, 1755, vol. V, p. 822 (Marmontel).
- G. GENETTE, *Seuils*, Paris, Seuil, 1987 (in part. *Introduction*, pp. 7-17; *Les dédicaces*, pp. 110-33; *Les épigraphes*, pp. 134-49).
- W. LEINER, *Der Widmungsbrief in der französischen Literatur (1580-1715)*, Heidelberg, Winter, 1965.
- «Margini. Giornale della dedica e altro», 1-3, 2007-2010, in <http://www.margini.unibas.ch>.
- R. NISTICÒ, “Cagnolati dal naso rincagnato” e “quello stupido di Battaglia”. *Poetica delle dediche librarie a stampa*, in «Proteo. Quaderni del Centro Interuniversitario di teoria e storia dei generi letterari», II, 1996, 2, pp. 17-35.
- M. PAOLI, ‘Ad Ercole Musagete. Il sistema delle dediche nell’editoria italiana di antico regime’, in *I dintorni del testo* cit., I, pp. 149-65.
- ID., *La dedica. Storia di una strategia editoriale (Italia, secoli XVI-XIX)*, prefazione di L. BOLZONI, Lucca, Pacini Fazzi, 2009.

- «Paratesto», 1-5, 2004-2008.
- M. A. TERZOLI, *I testi di dedica tra secondo Settecento e primo Ottocento: metamorfosi di un genere*, in *Dénouement des lumières et invention romantique. Actes du Colloque de Genève, 24-25 novembre 2000*, réunis par G. BARDAZZI, A. GROSRICHARD, Genève, Droz, 2003, pp. 161-92.
- EAD., *www.margini.unibas.ch: un archivio informatico dei testi di dedica nella tradizione italiana (AIDI)*, in *I dintorni del testo. Approcci alle periferie del libro cit.*, II, pp. 685-96.
- EAD., *L'archivio informatico della dedica italiana (AIDI)*, in «Bollettino di italianistica», III, 2006, pp. 158-70.
- EAD., *I margini dell'opera nei libri di poesia: Strategie e convenzioni dedicatorie nel Petrarchismo italiano*, in «Neohelicon», 2010, 60 (<http://www.springerlink.com/content/350301033p204572/>), pp. 155-80.
- M. A. TERZOLI – S. GARAU, *Ein Archiv für Widmungen*, in «Uni Nova. Wissenschaftsmagazin der Universität Basel». *Informatik*, Juli 2008, pp. 30-31.
- C. WAGENKNECHT, *Widmung*, in *Reallexikon der deutschen Literaturwissenschaft*, Hg. v. H. FRICKE u.a., Berlin, 1997-2003, III, pp. 842-45.

I margini del libro

Kolloquium:

Preparazione agli esami di Letteratura italiana

Gio 14.00-16.00

BA, MA, SLA, OL e Licenza (1 CP)

(ogni 15 giorni)

Prof. Dr. M. A. Terzoli

Valido per: **BA:** Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
MA: Modulo approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami
SLA
HLA

Il seminario si rivolge agli studenti che arrivano al termine dei loro studi e intendono presentarsi alle prove d'esame richieste per i vari diplomi, nonché a quelli che vogliono preparare un lavoro di licenza o di master in letteratura italiana.

Alcune sedute saranno dedicate all'allestimento e alla discussione delle bibliografie d'esame individuali. Altre saranno riservate all'impostazione e all'organizzazione dei lavori di licenza o di master. Una seduta è riservata alla simulazione e alla discussione di un esame orale.

Si consiglia di partecipare a questo seminario con un certo anticipo rispetto all'iscrizione per gli esami.

Il calendario delle sedute è fissato durante la prima lezione.

Strumenti bibliografici:

- *Bibliografia Generale della Lingua e della Letteratura Italiana (BIGLLI)*, Roma, Salerno Editrice, 1991-.
- *Dizionario critico della letteratura italiana*, dir. da V. BRANCA, Torino, UTET, 1992, 4 voll. (2^a ed.).
- *Guida allo studio della letteratura italiana*, a cura di E. PASQUINI, Bologna, il Mulino, 1997².

Kolloquium:**Colloquio per dottorande e dottorandi in Letteratura italiana****Gio 14.00-16.00**

(ogni 15 giorni)

Prof. Dr. M. A. Terzoli

Valido per: Dottorato

Il seminario si rivolge a coloro che intendono preparare o hanno già in corso un lavoro di dottorato. È pensato come luogo di incontro, utile all'impostazione e all'organizzazione progressiva della tesi di dottorato. I partecipanti presenteranno, secondo un calendario fissato, lo stadio di avanzamento del loro lavoro e lo sottoporranno a discussione e verifica.

Il calendario preciso delle sedute sarà indicato tempestivamente ai partecipanti.

Blockseminar:**Terzo Ciclo svizzero di Italianistica (organizzato dall'Università di 22.-24.11.2011)**

Ginevra)

**Monte Verità
Ascona**

Prof. Dr. M.A. Terzoli, Prof. Dr. A. Ferrari

Valido per: Dottorato:

Obiettivo di questo seminario tra letteratura e linguistica è permettere ai dottorandi di sperimentare, almeno in maniera passiva, metodi e tecniche diverse da quelle che praticano all'interno della loro propria ricerca. La prospettiva, che si propone di accostare differenti aspetti letterari e culturali, è quella della storia della lingua. Accanto ad alcune lezioni magistrali tenute da professori invitati, i dottorandi avranno occasione di presentare e discutere in pubblico i risultati delle loro ricerche.

Il seminario è riservato ai dottorandi delle Università svizzere, previa domanda di ammissione.

Marca tipografica di Aldo Manuzio.

~~11 15 387~~
15 15.d TOMM

NUOVA PROPOSTA
DI CORREZIONI E DI GIUNTE
AL DIZIONARIO ITALIANO,
DI
N. TOMMASEO.

VOLUME UNICO.

VENEZIA.
CO' TIPI DEL GONDOLIERE.
M DCCC XL.

Niccolò Tommaseo, *Nuova proposta di correzioni e di giunte al dizionario italiano*, Venezia, 1841. www.margini.unibas.ch (scheda redatta da Brigitte Suter)

LINGUISTICA ITALIANA

Vorlesung:

Corso istituzionale di linguistica italiana. Dalla grammatica tradizionale Ve 12.00-14.00 alla linguistica contemporanea. Il caso dei tipi di frase. (2 CP)

Prof. Dr. A. Ferrari

Valido per:

- BA:** Modulo Istituzioni di Linguistica italiana
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche
- SLA**
- MA:** Modulo teorie e metodi dell'Italianistica
Modulo interfilologia
Modulo approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami

In italiano, l'ordine normale dei costituenti della frase è soggetto-verbo-complementi; si tratta infatti dell'ordine più diffuso dal punto di vista quantitativo, più neutro riguardo alle varietà linguistiche contemporanee, e più semplice dal punto di vista strutturale, nella misura in cui non chiede né aggiustamenti morfologici né adattamenti intonativi. La realtà della comunicazione linguistica ci mostra tuttavia che, accanto a questa possibilità di base, l'italiano offre altre alternative distribuzionali: per esempio, strutture in cui il soggetto segue il verbo (*me l'ha detto Teo*), o in cui l'oggetto nominale precede il verbo (*Teo, l'ho chiamato ieri*). Si parla in questi casi di "frasi marcate", nel senso che l'ordine dei loro costituenti nucleari si scosta da quello canonico.

Dopo aver imparato a riconoscere e a nominare le frasi marcate caratteristiche della lingua italiana, cercheremo di capire in modo approfondito da una parte il tipo di trattamento di cui sono state oggetto, dall'altra le loro forme e i loro significati. In questa prospettiva, mostrerò dapprima come esse siano state affrontate nell'ambito della grammatica e della retorica tradizionali; mi occuperò poi delle analisi che ne offre la linguistica moderna, misurando lo scarto rispetto all'approccio tradizionale. Vedremo allora che, per capire davvero forme e senso della frasi marcate, è anzitutto necessario distinguere i diversi livelli linguistici della loro strutturazione: sintattico, intonativo, semantico, comunicativo; e che in secondo luogo occorre procedere a descrizioni molto fini, che, oltre che della posizione dei costituenti, tengano conto di fenomeni morfologici e lessicali concomitanti.

Bibliografia:

Bally, Charles 1932, *Linguistique générale et linguistique française*, Francke, Bern.

Benincà, Paola/Salvi, Giampaolo/Frison, Lorenza 1988, «L'ordine degli elementi della frase e le costruzioni marcate», in Renzi, Lorenzo (a c. di), *Grande grammatica italiana di consultazione*, vol. I, Bologna, il Mulino, pp. 115-225.

Berretta, Monica 1995, «Ordini marcati dei costituenti maggiori di frase: una rassegna», in *Linguistica e Filologia* 1, pp. 125-70.

Ferrari, Angela 2003, *Le ragioni del testo. Aspetti sintattici e interpuntivi dell'italiano contemporaneo*, Firenze, Accademia della Crusca.

Lambrecht, Knud 1994, *Information structure and sentence form*, Cambridge, University Press.

Serianni, Luca 1988, *Grammatica italiana*, Torino, UTET.

Proseminar:

Introduzione alla linguistica italiana. Morfologia, semantica, lessico. Me 10.00-12.00 (3 CP)

MA R. Stojmenova

Valido per: BA: Modulo Istituzioni di Linguistica italiana
SLA

L'obiettivo principale del Proseminario di Linguistica italiana consiste nel fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti di base per un'analisi della lingua italiana scientificamente fondata.

Il semestre autunnale sarà dedicato dapprima alla definizione delle proprietà generali delle lingue naturali contrapposte a quelle di altri codici comunicativi, e in seguito a una caratterizzazione più specifica dei livelli in cui si articola il 'sistema' della lingua italiana, e delle loro relazioni.

Ci occuperemo delle nozioni fondamentali della *morfologia*: la classificazione funzionale e strutturale del morfema, e le principali regole morfologiche di costruzione delle parole (la derivazione, la composizione e la flessione). In seguito introdurremo lo studio del *lessico* e della *semantica*: osserveremo le relazioni semantiche tra i lessemi, distingueremo i diversi tipi di significato (lessicale, grammaticale, denotativo, connotativo) e vedremo in breve i fondamenti della semantica logica.

Grammatiche e dizionari

Beccaria, Gian Luigi 2004, *Dizionario di linguistica e di filologia, metrica, retorica*, Torino, Einaudi.

Ferrari, Angela/Zampese, Luciano 2000, *Dalla frase al testo. Una grammatica per l'italiano*, Bologna, Zanichelli.

Prandi, Michele 2006, *Le regole e le scelte. Introduzione alla grammatica italiana*, Torino, UTET.

Renzi, Lorenzo/Salvi, Giampaolo/Cardinaletti, Anna (a c. di.) 2001, *Grande grammatica italiana di consultazione*, 3 voll., Bologna, il Mulino.

Salvi, Giampaolo/Vanelli, Laura 2004, *Nuova grammatica italiana*, Bologna, Il Mulino.

Serianni, Luca 1998, *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria, suoni forme costrutti*, Torino, UTET.

Vanelli, Laura 2010, *Grammatiche dell'italiano e linguistica moderna*, Padova, Unipress.

Manuali

Berruto, Gaetano 2006, *Corso elementare di linguistica generale*, Torino, UTET.

Graffi, Giorgio/Scalise, Sergio 2002, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, Bologna, Il Mulino.

Scalise, Sergio 1994, *Morfologia*, Bologna, Il Mulino.

Serianni, Luca, 2006, *Prima lezione di grammatica*, Roma-Bari, Laterza.

Sobrero, Alberto A. (a c. di) 1999, *Introduzione all'italiano contemporaneo. Le strutture*, Bari, Laterza.

Sobrero, Alberto A. (a c. di) 2002, *Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi*, Bari, Laterza.

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

Seminar:

Storia della lingua italiana. Dalle Origini al Cinquecento (3 CP)

Ma 10.00-12.00

Dr. Carlo Enrico Roggia

Valido per: BA: Modulo analisi linguistica
SLA

È noto che l'italiano così come ora lo conosciamo, cioè una lingua unitaria parlata in tutto il territorio a sud delle Alpi, non è sempre esistito ed è anzi un acquisto relativamente recente. L'Italia del Medioevo si presentava frammentata in una miriade di parlate accomunate da una stessa origine (il latino) ma ormai diversissime tra loro, e di uso strettamente locale. Lo sviluppo di una lingua che potesse dirsi con qualche fondamento 'comune' fu un processo lento e articolato, frutto di un vivace dibattito di idee, fittamente intrecciato con le vicende politiche e culturali della penisola. Questo processo giunse ad un primo compimento solo nel Cinquecento, quando con le prime descrizioni grammaticali e lessicali dell'italiano fu stabilita una 'norma' comune.

Il corso intende ripercorrere alcune tappe fondamentali di questo processo, mettendo l'accento su due aspetti complementari: *a)* i mutamenti strutturali del sistema linguistico, cioè l'evoluzione della fonetica, morfologia e sintassi che dal latino hanno portato ai diversi volgari medioevali e da questi all'italiano comune; *b)* il rapporto tra la lingua e le vicende storiche e culturali dell'Italia medievale e rinascimentale. Il primo aspetto prevarrà nella prima parte del corso, quando saranno introdotte alcune nozioni fondamentali di grammatica storica; il secondo prevarrà invece nella seconda parte, quando verrà trattata specialmente la cosiddetta 'questione della lingua'.

Bibliografia di base:

- Marazzini, Claudio 2010, *La lingua italiana. Storia, testi, strumenti*, Bologna, il Mulino.
- Patota, Giuseppe 2002, *Lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, Bologna, il Mulino.

Approfondimenti:

A. Storia della lingua italiana

- Casapullo, Rosa 1999, *Il Medioevo*, Bologna, il Mulino.
- Manni, Paola 2003, *Il Trecento toscano*, Bologna, il Mulino.
- Marazzini, Claudio 2002, *La lingua italiana. Profilo storico*, Bologna, il Mulino.
- Serianni, Luca / Trifone, Pietro (a cura di) 1993, *Storia della lingua italiana*, 3 voll., Torino, Einaudi.
- Tavoni, Mirko 1992, *Il Quattrocento*, Bologna, il Mulino.
- Tesi, Riccardo 2001, *Storia dell'italiano. La formazione della lingua comune dalle origini al Rinascimento*, Roma-Bari, Laterza.
- Trovato, Paolo 1994, *Il primo Cinquecento*, Bologna, il Mulino.

B. Grammatica storica

- Rohlf, Gerhard 1966-1969, *Grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti*, 3 voll., Torino, Einaudi.

Massimo d'Azeglio, *Ettore Fieramosca*, Torino 1833.
 www.margini.unibas.ch (scheda redatta da Gabriele Balducci)

Seminar:

Valido per:	BA: Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami Modulo offerte interfilologiche
	SLA
	MA: Modulo teorie e metodi dell'Italianistica Modulo metodi della ricerca linguistica italiana Modulo competenze di ricerca applicate Modulo interfilologia Modulo approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami

Nell'ambito della linguistica contemporanea, si dicono "marcate" quelle frasi che presentano un ordine dei costituenti nucleari che si scosta da quello considerato come canonico, vale a dire l'ordine soggetto-verbo-complemento. Tra queste, vi è in particolare la Dislocazione a sinistra (*Teo l'ho invitato io*), il Tema sospeso (*Teo, sono arrabbiato per il suo comportamento*), l'Anteposizione anaforica (*la stessa cosa ha fatto Teo senza che glielo si chiedesse*), la Dislocazione a Destra (*è un gran bel ragazzo, il nostro Teo*).

La storia della loro trattazione nella grammaticografia normativa italiana è la storia di un'esclusione; sin dal Cinquecento, in modo più o meno drastico a seconda degli autori e dei tempi, esse sono state infatti considerate come estranee allo spirito profondo e razionale delle costruzioni italiane, e dunque da non frequentare: per questioni logico-comunicative – è normale che il soggetto sia il punto di partenza dell'enunciazione –; per questioni di ridondanza – spesso esse realizzano la stessa funzione sintattica nella stessa frase due volte, una in forma di sintagma, l'altra in forma di pronomi –; per questioni di incoerenza sintattica, come nel caso del tema sospeso, retoricamente senz'altro un anacoluto. Un conto è, però, l'idea della lingua italiana che ci siamo fatti e che continuiamo a farci; altro conto è la realtà della comunicazione linguistica. Per costatarlo, basti pensare che, dal punto di vista sintattico, l'italiano nasce proprio attorno a una dislocazione a sinistra: il primo documento in lingua italiana, il cosiddetto Placito capuano del 960, inizia infatti con "Sao ko *kelle terre*, per kelle fini que ki contene, trenta anni *le* possette parte s(an)c(t)i Benedicti".

L'obiettivo del seminario consiste, appunto, nell'interrogare il punto di vista delle grammatiche tradizionali confrontandolo con la lingua effettivamente prodotta e fruita nel passato e al giorno d'oggi. Basandoci su D'Achille 1990 e concentrandoci sulle strutture con "spostamento a sinistra", seguiremo dapprima – ponendoci sull'asse diacronico – la vera storia linguistica della dislocazione a sinistra; passeremo poi a un'analisi di tipo sincronico, muovendoci sugli assi diamesico e diastratico della variazione linguistica contemporanea: la dislocazione a sinistra è davvero una struttura caratteristica del solo parlato (*vs* scritto) e del solo italiano popolare (*vs* colto)? Ci sono forme più caratteristiche dell'una o dell'altra varietà? Qual è, a questo proposito, la norma vulgata dalle grammatiche più recenti?

Bibliografia:

Benincà, Paola/Salvi, Giampaolo/Frison, Lorenza 1988, «L'ordine degli elementi della frase e le costruzioni marcate», in Renzi, Lorenzo (a c. di), *Grande grammatica italiana di consultazione*, vol. I, Bologna, il Mulino, pp. 115-225.

Cortellazzo, Manlio 1972, «Lineamenti di italiano popolare», in *Problemi* 34, pp. 219-222.

Cresti, Emanuela/Moneglia, Massimo 2005, *C-ORAL-ROM. Integrated reference corpora for spoken romance languages*, Amsterdam-Filadelfia, Benjamins.

D'Achille, Paolo 1990, *Sintassi del parlato e tradizione scritta della lingua italiana*, Roma, Bonacci Editore.

Lepschy, Giulio 1983, «Italiano popolare. Riflessioni su riflessioni», in Albano Leoni, Federico *et al.* (a c. di), *Italia linguistica: idee, storia, strutture*, Bologna, il Mulino, pp. 269-282.

Seminar:

Linguistica contrastiva. Le frasi presentative in italiano, inglese, tedesco Ma 14.00-16.00 e francese (3 CP)

Ass. Prof. Dr. Anna-Maria De Cesare

Valido per: MA: Modulo teorie e metodi dell'Italianistica
Modulo metodi della ricerca linguistica italiana
Modulo interfilologia
Modulo approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami

Un evento (per esempio l'arrivo di qualcuno) può essere codificato linguisticamente in vari modi, tra i quali si contano principalmente i due seguenti: a) l'impiego di una frase *predicativa* (*Stella è arrivata*), che si apre con un'entità ritenuta in qualche modo saliente (*Stella*) sulla quale si predica poi una proprietà (l'arrivare); b) l'impiego di una frase *presentativa* o *eventiva* o *tetica* (*è arrivata Stella*), che non ruota attorno a un argomento saliente ma codifica l'evento nella sua globalità. In italiano, le strutture presentative sono relativamente numerose: accanto al costrutto con soggetto posposto al verbo (come nell'esempio proposto), vi sono almeno ancora il cosiddetto "c'è presentativo", la forma verbale *averci*, i verbi zerovalenti, alcuni tipi di frasi nominali e la forma *ecco* (*ecco Stella; ecco Stella che arriva*).

Questo seminario, dedicato alle frasi presentative, persegue obiettivi sia teorici sia descrittivi. Il suo intento consisterà principalmente (i) nel passare in rassegna le diverse definizioni del concetto di *presentatività* o *teticità* proposte nella bibliografia; (ii) nell'individuare le differenze formali e funzionali tra le frasi presentative e gli altri tipi di frasi alle quali sono contrapposte (ovvero le frasi predicative) o associate (cfr. le frasi locativo-esistenziali, le frasi scisse); (iii) nel proporre un inventario delle strutture presentative disponibili in italiano, inglese, tedesco e francese; e (iv) nel descrivere in modo approfondito le convergenze e divergenze sintattiche, semantiche, informative e testuali tra alcune costruzioni presentative dell'italiano e delle tre altre lingue. I punti comuni tra le quattro lingue europee considerate ci permetteranno in ultima analisi di individuare gli aspetti essenziali, e potenzialmente universali, dell'atto semantico-cognitivo particolare che consiste nel codificare un evento nella sua globalità.

Bibliografia:

- Ashby, William J. 1995, "French presentational structures", in J. Amastae *et al.* (a c. di), *Contemporary Research in Romance Linguistics*, Amsterdam, Benjamins, pp. 91-104.
- Bernini, Giuliano 1995, "Verb-Subject order in Italian: An investigation of short announcements and telecast news", in Y. Matras / H.-J. Hans-Jürgen (a c. di), pp. 44-71.
- Hetzron, Robert 1975, "The presentative movement or why the ideal word order is V. S. O. P.", in C. Li (a c. di), *Word Order and Word Order Change*, Austin, University of Texas Press, pp. 346-388.
- Lambrecht, Knud 1994, *Information Structure and Sentence Form. Topic, Focus and the Mental Representations of Discourse Referents*, Cambridge, Cambridge University Press.

- Matras, Yaron / Sasse, Hans-Jürgen 1995, *Verb-Subject Order and Theticity in European Languages*, in *Sprachtypologie und Universalienforschung* 48/1-2, Berlin, Akademie Verlag.
- Rabatel, Alain 2001, “Valeurs énonciative et représentative des « présentatifs » *c’est, il y a, voici/voilà*: effet point de vue et argumentativité indirecte du récit », *Revue de Sémantique et Pragmatique* 9/10, pp. 43-74.
- Sasse, Hans-Jürgen 2006, “Theticity”, in G. Bernini / M. L. Schwartz (a c. di), *Pragmatic Organization of Discourse in the Languages of Europe*, Berlin-New York, de Gruyter, pp. 255-308.
- Sornicola, Rosanna 1995, “Theticity, VS Order and the Interplay of Syntax, Semantics and Pragmatics”, in Y. Matras / H.-J. Hans-Jürgen (a c. di), pp. 72-83.
- Venier, Federica 2002, *La presentatività. Sulle tracce di una nozione*, Alessandria, Edizioni dell’Orso.
- Ward, Gregory 1999, *A Comparison of Postposed Subjects in English and Italian*, in A. Kamio / K.-I. Takami (a c. di), *Function and Structure*, Amsterdam, Benjamins, pp. 3-21.

Seminar:

Varietà linguistiche e norma: calchi e prestiti (3 CP)

Me 16.00-18.00

Lic. phil. C. Ricci

Valido per: **BA:** Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
 Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
 Modulo offerte interfilologiche

SLA

Il seminario si incentra sull’analisi della fenomenologia e dei meccanismi che caratterizzano l’influsso di altre lingue sull’italiano, con un’attenzione particolare a eventuali effetti di tale influsso sul mutamento linguistico in atto ormai da qualche decennio in italiano contemporaneo. I meccanismi di acquisizione di strutture, costruzioni grammaticali e lessicali esogene (prestiti adattati e non adattati, diverse tipologie di calco) saranno descritti non solo come processi di base nella formazione della lingua, ma anche tentando di circoscriverne il ruolo tra i fatti che contraddistinguono la ridefinizione della norma dell’italiano quale è illustrata, in particolare, da Sabatini 1984 e Berruto 1987.

Tra gli aspetti che saranno presi in esame:

- presenza e funzionamento di prestiti e calchi (in particolare sintattici) in italiano neostandard;
- i prestiti e i calchi “comunitari” nel lessico dell’italiano e la nozione di internazionalismo;
- l’adattamento dei meccanismi di interferenza alle particolari strutture discorsive definitesi con lo sviluppo di nuovi mezzi di comunicazione (comunicazione mediata dal computer);
- l’analisi dell’interferenza linguistica in contesti caratterizzati dalla presenza di lingue storicamente ed istituzionalmente in contatto.

Bibliografia (ulteriori riferimenti saranno forniti nel corso del seminario):

Berruto, Gaetano, *Sociolinguistica dell’italiano contemporaneo*, Roma, Carocci, 1987.

Cartago, Gabriella, “L’apporto inglese”, in Serianni, Luca/Trifone, Pietro (a cura di), *Storia della lingua italiana*, Torino, Einaudi, 1994, pp. 721-750.

De Mauro, Tullio, *La fabbrica delle parole. Il lessico e problemi di lessicologia*, Torino, UTET,

2005.

Fantuzzi, Marco, "Non di solo inglese. Note sulla penetrazione di elementi francesi nel lessico dell'italiano contemporaneo", *Lingua nostra*, 57, N° 2-3, 1996, pp. 50-71.

Gusmani, Roberto, *Saggi sull'interferenza linguistica*, I-II Firenze, Le Lettere, 1981-1983.

Petralli, Alessio, "Tendenze europee nel lessico italiano. Internazionalismi: problemi di metodo e nuove parole d'Europa", in Moretti, Bruno/Petrini, Dario/Bianconi, Sandro (a cura di), *Linee di tendenza dell'italiano contemporaneo. SLI 33*, Roma, Bulzoni, 1992.

Sabatini, Francesco, "L'italiano dell'uso medio", in Holtus, Günter/ Radtke, Edgar (a cura di), *Gesprochenes Italienisch in Geschichte und Gegenwart*, Tübingen, Narr, 1985.

Weinreich Uriel, *Lingue in contatto*, Torino, Boringhieri, 1974.

Seminar:

La lingua dei blog: varietà a confronto (3 CP)

Ve 14.00-16.00

Dr. L. Lala

Valido per: **BA:** Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche

SLA

MA: Modulo teorie e metodi dell'Italianistica
Modulo metodi della ricerca linguistica italiana
Modulo interfilologia
Modulo approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami

Le innovazioni tecnologiche avvenute tra gli anni '70 e '90 hanno ampliato notevolmente le possibilità dei media testuali: l'introduzione di mezzi come le e-mail, gli short message system, i newsgroup, le chat, ecc. ha modificato completamente il mondo della comunicazione e le sue leggi. Tra le nuove forme di comunicazione, uno spazio importante è oggi rappresentato dai weblog, o più semplicemente blog, fenomeno sorto alla fine degli anni '90 e il cui successo, cresciuto da quel momento in modo esponenziale, ha assunto oggi proporzioni eccezionali: si ipotizza che solo in Italia i blog siano centinaia di migliaia, mentre nel mondo sarebbero milioni e milioni.

Quello del blog è un format nuovo, impossibile da descrivere in base a modelli già noti. Esso informa, ma in un modo diverso da quello a cui eravamo abituati con i media tradizionali, creando cioè uno spazio comunicativo aperto, dove i visitatori, dirottati verso vari luoghi virtuali, sono obbligati a un'attività molto vicina alla lettura di un'opera collettiva. Abbinata a video, effetti sonori, grafica, immagini, nei blog la comunicazione resta comunque prevalentemente scritta. Ciò apre spazio per un interessante confronto con forme di scrittura più tradizionali, prezioso per comprendere le peculiarità di questo nuovo ambito della scrittura e le ripercussioni che la sua diffusione sta inevitabilmente portando nel panorama linguistico contemporaneo.

Con questo obiettivo, partiremo dalla descrizione del mezzo, e osservato come si organizza lo scambio comunicativo al suo interno, ci dedicheremo all'analisi di un ampio corpus di scrittura-blog con l'obiettivo di arrivare a stabilire se vi siano specificità linguistiche che possano distinguerla da altri ambiti di scrittura dell'italiano. Osserveremo dunque un ampio numero di post (e relativi commenti) selezionati all'interno della categoria blog prototipica, il blog personale, analizzandoli a tutti i livelli linguistici: grafia, lessico, sintassi, punteggiatura,

testualità.

Bibliografia:

- Barbarisi, Maurizio (2008), *Corso di blogwriting. Appunti in tema di scrittura creativa per blog letterari*, Chieti, Caravaggio.
- Bettetini, Gianfranco/Colombo, Fausto (1993), *Le nuove tecnologie della comunicazione*, Milano, Bompiani.
- Bruno, Pino (2009), *Dolce stil web. Le parole al tempo di Internet*, London, Sperling & Kupfer.
- Carelli, Emilio (2004), *Giornali e giornalisti nella rete. Internet, blog, vlog, radio, televisione e cellulari: i canali e le forme della comunicazione giornalistica*, Milano, Apogeo.
- Fiormonte, Domenico (2003), *Scrittura e filologia nell'era digitale*, Torino, Bollati Boringhieri.
- Garrand, Timothy (2001), *Writing for multimedia and the Web*, Focal Press, Boston.
- Granieri, Giuseppe (2007), *Blog generation*; Roma-Bari, Laterza.
- Guastavigna, Marco (1993), *Scrivere con il computer*, Torino, Formazione 80.
- Herring, Susan (1996), *Computer mediated Communication: Linguistic, Social and Cross-Cultural Perspectives*, Amsterdam, John Benjamins.
- Kline, David/Burstein, Dan (2006), *Blog!*, Milano, Sperling & Kupfer.
- Menduni, Enrico (2007), *I media digitali*, Roma-Bari, Laterza.
- Paccagnella, Luciano (2000), *La comunicazione al computer. Sociologia delle reti telematiche*, Bologna, Il Mulino.
- Ricciardi, Mario (a c. di) (1993), *Lingua, letterature e computer*, Torino, Bollati-Boringhieri.
- Sangiorgi, Marco (a c.di) (2008), *Pare... letteratura: neo-italiano, blog, paraletteratura e alter forme selvagge di comunicazione*, Ravenna, Longo.

Seminar:

- Valido per:**
- BA:** Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche
 - SLA**
 - MA:** Modulo teorie e metodi dell'Italianistica
Modulo metodi della ricerca linguistica italiana
Modulo interfilologia
Modulo approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami

Quello dei processi di formazione delle parole è un ambito di studio affascinante che si occupa dei sistemi di trasformazione per cui una lingua, impiegando unità già esistenti, produce nuove parole che ne andranno ad arricchire il vocabolario. In italiano, come in ogni lingua, queste trasformazioni seguono un insieme di regole ben precise che rientrano in quel dominio, la morfologia, che si occupa di studiare la struttura delle parole e di descrivere le varie forme che esse assumono in base alle categorie di numero, genere, modo, tempo, persona.

In una prima parte del seminario ci occuperemo dunque di introdurre questa disciplina e di rispondere a domande quali *cos'è la morfologia? come interagisce con altri livelli linguistici quali la fonetica, la sintassi o la semantica?*. Più avanti, passeremo ad illustrare i processi di formazione delle parole, ponendoci l'obiettivo di mostrare l'insieme delle strategie attraverso cui l'italiano arricchisce il suo lessico. Si osserveranno così fenomeni come la *derivazione* e la *composizione* – i più diffusamente utilizzati per creare nuove parole –, e processi minori, quali la *conversione*, la *parasintesi*, la *reduplicazione*, il *calco*. Da queste indagini emergeranno la complessità di talune dinamiche e la ricchezza di relazioni e implicazioni che legano i vari processi di formazione. Affiorerà inoltre il ruolo fondamentale occupato nell'ampliamento del lessico dell'italiano dall'avvento delle nuove forme di comunicazione scritta – legate alle moderne tecnologie –, e agli ingressi di altre lingue, l'inglese in particolare.

Bibliografia:

- Bisetto, Antonietta (2001), "Le regole di formazione di parola e l'adeguatezza esplicativa", in Federico Albano Leoni (a c. di), *Dati empirici e teorie linguistiche* (Atti del XXXIII Congresso SLI), Roma, Bulzoni, pp. 377-397.
- Cartago, Gabriella (1994), "L'apporto inglese", in Luca Serianni/Pietro Trifone (a c. di), *Storia della lingua italiana*, III, *Le altre lingue*, Torino, Einaudi, pp.721-750.
- Carrera Diaz, Manuel (2000), "Forestierismi: norma italiana e norme europee", in Serge Vanvolsem *et al.* (a c. di), *L'italiano oltre frontiera*, I, Firenze, Cesati, pp. 19-29.
- Dardano, Maurizio (1978), *La formazione delle parole nell'italiano di oggi*, Roma, Bulzoni.
- Giorgi, Alessandra (1995), "La struttura interna dei sintagmi nominali" in Lorenzo Renzi/Giampaolo Salvi/Anna Cardinaletti, *Grande Grammatica italiana di consultazione*, I, Bologna, Il Mulino, pp. 287-328.
- Dresselr, Wolfgang U. (a c. di) (2005), *Morphology and its demarcations*, Amsterdam, Benjamins.
- Ježek, Elisabetta (2005), *Lessico. Classi di parole, strutture, combinazioni*, Bologna, Il Mulino.
- Scalise, Sergio (1994), *Le strutture del linguaggio. Morfologia*, Bologna, Il Mulino.
- Scalise, Sergio/Bisetto, Antonietta (2008), *La struttura delle parole*; Bologna, Il Mulino.

Thornton, Anna Maria (2005), *Morfologia*, Roma, Carocci.

Massimo d'Azeglio, *Ettore Fieramosca*, Torino 1833.
www.margini.unibas.ch (scheda redatta da Gabriele Balducci)

Kolloquium:**Preparazione agli esami di Linguistica italiana
(BA, MA, SLA, OL e Licenza) (1 CP)**

Prof. Dr. A. Ferrari

Ve 08.00-10.00
(ogni 15 giorni)**Valido per:** **BA:** Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
MA: Modulo approfondimento in Italianistica inclusa preparazione agli esami

Il seminario si rivolge agli studenti che si preparano alle prove d'esame richieste per i diplomi BA, MA, SLA, HLA o che preparano una Licenza in linguistica italiana. A seconda dei bisogni, gli incontri saranno dedicati:

- alla preparazione di lavori individuali (allestimento della bibliografia, discussione dei dati, correzione puntuale di sezioni dei lavori);
- a incontri di gruppo in cui si affronteranno problemi generali di metodologia della ricerca linguistica e aspetti dell'organizzazione di lavori di ampio respiro, commentando insieme produzioni "felici" e produzioni "meno felici".

Le date degli incontri saranno comunicate con il dovuto anticipo dagli insegnanti di linguistica.

Kolloquium:**Colloquio per dottorande e dottorandi in Linguistica italiana**

Prof. Dr. A. Ferrari

Gio 14.00-16.00
(ogni 15 giorni)**Valido per: Dottorato**

Il seminario si rivolge essenzialmente alle dottorande e ai dottorandi in linguistica italiana, ma può essere seguito da tutti coloro che si interessano di scienza linguistica.

Si tratta di un insieme di incontri di studio, nel corso dei quali gli insegnanti di linguistica italiana dell'Università di Basilea, i ricercatori FNS legati al progetto "L'italiano parlato nella scrittura funzionale contemporanea" (diretto da A. Ferrari) e studiosi di altre Università affronteranno temi relativi alla linguistica testuale. Gli argomenti affrontati si situano nell'ambito della linguistica del testo con particolare attenzione alla relazione tra lessico, grammatica e testualità.

Ogni incontro si articolerà in una presentazione individuale (di circa un'ora) e in una discussione collettiva, volta a confermare, precisare, completare, modulare le ipotesi proposte. Il colloquio costituirà anche un'occasione preziosa per fare il punto sulle pubblicazioni più recenti pertinenti per lo studio della testualità.

Il calendario delle sedute, i nomi dei relatori e i temi affrontati saranno comunicati all'inizio di ogni mese.

ADELCHI

TRAGEDIA

DI ALESSANDRO MANZONI

CON UN DISCORSO SUR ALCUNI PUNTI

DELLA STORIA LONGOBARDICA IN ITALIA

MILANO

PER VINCENZO FERRARIO

M. DCCC. XXII.

[Collezione privata]

Copyright © Margini, Uni Basel

Alessandro Manzoni, *Adelchi*, Milano, 1822.
www.margini.unibas.ch (scheda redatta da Maria Antonietta Terzoli)

INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI

Kurs mit Prüfung:

Perfezionamento grammaticale I (2 CP)

Ve 10.00-12.00

Lic. phil. R. Baffa

Valido per: SLA

Il corso grammatica I si rivolge a tutti gli studenti che hanno già una buona base della lingua italiana e vogliono perfezionare le loro conoscenze grammaticali.

Il corso è obbligatorio per coloro che non hanno superato il livello I della prova di grammatica d'inizio anno.

Manuale:

- E. JAFRANCESCO, *Parla e scrivi. La lingua italiana come L2 a livello elementare e avanzato*, Firenze, Cendali, 2004.

Bibliografia essenziale:

- M. DARDANO, P. TRIFONE, *La nuova grammatica della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, 1997.
- L. SERIANNI, *L'italiano*, Milano, Garzanti, 2000.

Kurs mit Prüfung:

Perfezionamento grammaticale II (2 CP)

Gio 16.00-18.00

Lic. phil. C. Ricci

Valido per: SLA

Il corso intende approfondire e problematizzare i concetti basilari della morfologia e della sintassi dell'italiano contemporaneo. È consigliato agli studenti che padroneggiano già le strutture fondamentali della lingua italiana e vogliono perfezionare le loro competenze grammaticali, ed è obbligatorio per coloro che non hanno superato il livello II della prova di grammatica d'inizio anno.

Manuale:

Jafrancesco, Elisabetta 2004, *Parla e scrivi. La lingua italiana come L2 a livello elementare e avanzato*, Firenze, Cendali.

Bibliografia di base:

Andorno, Cecilia 2003, *La grammatica italiana*, Milano, Bruno Mondadori.

Dardano, Maurizio/Trifone, Pietro 1997, *La nuova grammatica della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli.

Ferrari, Angela/Zampese, Luciano 2000, *Dalla frase al testo. Una grammatica per l'italiano*, Bologna, Zanichelli.

Salvi, Giampaolo/Vanelli, Laura 2004, *Nuova grammatica italiana*, Bologna, Il Mulino.
Serriani, Luca 1998, *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria. Suoni, forme, costrutti*, Torino, UTET.

Kurs mit Prüfung:

Esercizi di redazione e laboratorio di scrittura I (2 CP)

Gio 08.00-10.00

Dr. A. L. Puliafito

Valido per: BA: Modulo competenze redazionali e argomentative
SLA

Rivolto in particolare agli studenti del Bachelor, il corso è stato concepito per abituare gli studenti a riflettere sulla costruzione del testo, e ad affilare le competenze di scrittura, in particolare quella analitico-argomentativa richiesta per i lavori seminariali previsti dal curriculum. Si affronteranno in particolare le problematiche legate alla strutturazione del testo (nel suo complesso come nelle sue parti), e alle scelte lessicali. I materiali didattici saranno forniti nel corso del semestre, tenendo anche conto di interessi e difficoltà specifiche dei partecipanti. L'attribuzione dei punti di credito dipende dalla frequenza, dal lavoro individuale e dal superamento del test di verifica di fine corso. Si ricorda che le esercitazioni di livello I hanno luogo nel semestre autunnale, mentre il semestre primaverile è riservato al livello II (studenti avanzati).

Bibliografia di riferimento

- D. CORNO, *Scrivere e comunicare. Teoria e pratica della scrittura in lingua italiana*, Milano, B. Mondadori, 2002.
- S. FORNASIERO-S. TAMIOZZO GOLDMANN, *Scrivere l'italiano. Galateo della comunicazione, scritta*, Bologna, Il Mulino, 20052.
- B. MORTARA GARAVELLI, *Prontuario di punteggiatura*, Roma-Bari, Laterza, 2003.

Kurs mit Prüfung:

Traduzione II (2 CP)

Gio 14.00-16.00

Dr. A. L. Puliafito

Valido per: MA: Modulo competenze di ricerca applicate

Il corso, che si svolge sempre solo nel semestre autunnale, vuole approfondire la pratica della traduzione dal tedesco all'italiano. Gli studenti avranno modo di esercitarsi in particolare nella traduzione di testi di saggistica, analizzando e mettendo a confronto vari metodi ed esiti della traduzione. I materiali didattici saranno forniti durante il seminario, tenendo conto degli interessi specifici dei partecipanti. Gli incontri, aperti a tutti, sono diretti in particolare agli studenti del Master. Alla fine del semestre è previsto un test di verifica. L'attribuzione dei punti di credito dipende dalla frequenza, dal lavoro individuale e dal superamento del test finale.

Bibliografia di riferimento

- P. FAINI, *Tradurre. Dalla teoria alla pratica*, Roma, Carocci, 2004.

- *La teoria della traduzione nella storia*, a cura di S. NERGAARD, Milano, Bompiani, 1993.

IL PARNASSO
DEMOCRATICO
O S S I A
RACCOLTA
DI POESIE REPUBBLICANE
DE' PIU' CELEBRI AUTORI VIVENTI.
TOMO I.

BOLOGNA.

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense

Copyright © Margini, Uni Basel

Il Parnasso democratico, Bologna, s.a. [1801?].
www.margini.unibas.ch (scheda redatta da Sara Garau)